



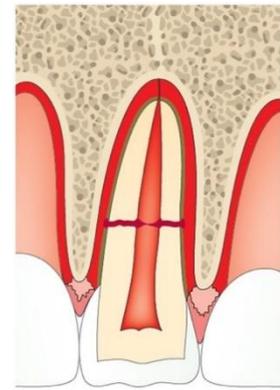
LA FRATTURA ORIZZONTALE DEL DENTE TRAUMATIZZATO

Che cosa si intende per frattura orizzontale del dente?

In seguito a un trauma i denti, più frequentemente quelli anteriori, possono andare incontro a frattura della radice. Una frattura che coinvolga verticalmente la radice comporta necessariamente l'estrazione del dente. Le **fratture con decorso obliquo o orizzontale** sono frequentemente compatibili con il mantenimento dell'elemento dentario. In relazione all'entità del trauma si possono associare allo **spostamento di uno dei due frammenti**. Lo spostamento del frammento più esterno può manifestarsi con una dislocazione della corona dentale dalla sua posizione abituale, mentre lo spostamento del frammento più interno di radice risulta invisibile e può essere apprezzato con la palpazione della mucosa orale per la comparsa di una bozza in proiezione della radice coinvolta.

Come posso riconoscere una frattura orizzontale del dente?

La diagnosi di frattura orizzontale è competenza del dentista in quanto può essere determinata solo da un'indagine radiografica, preferibilmente una radiografia endorale. Il soggetto può lamentare dolore o ipersensibilità al dente traumatizzato, sanguinamento gengivale e, nel tempo, un cambiamento di colore del dente dovuto a un'emorragia o alla morte del nervo (polpa). La frattura comporta la separazione del dente in due frammenti. **Il frammento più esterno può risultare mobile e dislocato quando la linea di frattura è prossima alla gengiva**. In questo caso la corona del dente può essere mobile e talora spostata rispetto alla sua posizione originale (quasi sempre verso il palato); è consigliato recarsi dal dentista il prima possibile dopo il trauma.



*Il disegno è pubblicato per gentile concessione della casa editrice **PICCIN Nuova Libreria Spa***

Cosa farà il dentista in presenza di una frattura orizzontale?

Il dentista, dopo aver fatto diagnosi di frattura orizzontale e ispezionato la zona del trauma per valutare la **mobilità** e la posizione della corona dentale, valuterà la risposta del nervo agli stimoli termici, talora poco attendibile subito dopo il trauma.

In presenza di frattura orizzontale con dislocamento del dente o in caso di elevata mobilità, il dentista riposiziona la corona del dente nella sua posizione originaria, se dislocata, legandolo ai denti vicini con uno splintaggio per un periodo che varia dalle 4 settimane ai 4 mesi. Al paziente verrà prescritto un **farmaco antidolorifico**, una **dieta morbida** da seguire per una settimana e un collutorio per disinfettare la zona traumatizzata. Sarà **necessario un controllo regolare** del dente traumatizzato a 1- 3- 6-12 mesi per verificare il riattacco dei due frammenti, un eventuale danno irreversibile al nervo o altre possibili complicanze. In caso di dolore persistente sarà necessario procedere con la cura canalare (trattamento endodontico) del dente coinvolto.



Frattura con necessità di cura canalare per dolore persistente

Quale è il futuro dei denti con frattura orizzontale?

Una frattura orizzontale comporta **raramente la necessità di estrazione del dente**. Nel tempo avviene la **riparazione della frattura**, il mantenimento della vitalità del nervo è favorevole quanto più la rima di frattura è prossima all'apice radicolare. La probabilità di infiammazione e morte del nervo, e quindi necessità di una cura canalare (trattamento endodontico), così come la necessità di estrarre il dente fratturato, risulta più elevata quando la frattura è vicina al margine gengivale.



Frattura vicina al margine gengivale con necessità di estrazione del dente



Riparazione della frattura a 10 anni dal trauma